



L'ALGERIA ROMANA CON UNA TAPPA AL DESERTO

(06 Notti / 07 Giorni)

dal 15 al 21 gennaio 2025

15 gennaio: ore 9:00 riunione dei Sig. partecipanti presso aeroporto di Catania alle ore 11:40 per Algeri con scalo a Roma. Arrivo alle ore 17:00. Al termine della procedura di controllo Passaporti e visto, trasferimento in albergo direzione Algeri centro (km 18). Breve giro panoramico della città (in base al tempo a disposizione dopo i controlli doganali) partendo dal monumento simbolo della città il Monumento dei Martiri (Maqam Echahid) sito commemorativo della Guerra d'Indipendenza algerina e dei chahids, ossia i combattenti algerini morti durante il conflitto (La guerra d'Algeria o guerra d'indipendenza algerina, fra le più cruente del Mediterraneo è il conflitto che oppose tra il 1° novembre 1954 e il 19 marzo 1962 l'esercito francese e gli indipendentisti algerini guidati dal Fronte di Liberazione Nazionale (FLN, Front de Libération Nationale). Eretto nel biennio 1981/82 ed inaugurato nel 1986, con la sua enorme mole di 92 metri domina dall'alto del colle la baia di Algeri. Sistemazione nello storico [Hotel 5 Stelle El Djazair](#) (Ex Saint George): visitare Algeri e non vivere l'esperienza in questo albergo è come non aver mai visto Algeri! I suoi ambienti vintage, la struttura della fine del 1700, il suo splendido giardino botanico, lo rendono un albergo veramente unico! Algeri è una città che affascina; ALGERI "la blanche" come la chiamavano i francesi durante la loro dominazione; in effetti sia che arrivi in aereo che via mare, si presenta così ancora oggi, apparendo come una vastissima distesa di palazzi e case in calce bianca. Capitale dell'Algeria, venne fondata nel IV secolo come presidio fenicio in terra berbera e racchiude millenni di storia (dai Fenici al periodo aureo romano alla Guerra d'Indipendenza passando per le dominazioni ottomana e francese) che vanno scoperti passo dopo passo. Visitare Algeri è anche scoprire una capitale africana ed europea al tempo stesso, ora aperta al mondo. Il suo nome in arabo significa "le isole", perché un tempo davanti alla sua costa vi si trovavano delle piccole isolette che oggi sono state inglobate nelle dighe del porto. La città si sviluppa su una serie di colline, ultimo lembo digradante verso il Mar mediterraneo della catena montuosa dell'Atlante, che muovono la città spaccandola in due: promontori e saliscendi nella parte alta, ampi viali aperti sul mare nella parte bassa.

16 gennaio: La costa a nord di Algeri

Dopo colazione partenza per l'antica città di TIPASA (80 km) sulle sponde del Mar Mediterraneo; il traffico caotico della grande città viene sostituito da splendidi paesaggi aperti sul mare cristallino della costa che raggiungiamo facilmente attraverso una moderna e veloce autostrada a più corsie. TIPASA, Unesco dal 1982 è un sito di grande importanza archeologica per la confluenza di popoli e culture diverse (Punici, Fenici, Romani e Bizantini). Durante il tragitto sosta alla cosiddetta Tomba della Cristiana (in arabo Kbour-er-Roumia): è il più recente e importante dei vari Mausolei a tumulo che si trovano in Algeria e si data alla prima metà del I secolo a.c. destinato ad accogliere i defunti della famiglia reale numida, residente a Cesarea di Mauretania (per molti storici si tratta della tomba fatta costruire dal mitico re Giuba II per la moglie Cleopatra Selene, figlia di Marco Antonio e Cleopatra). In età tarda gli è stato attribuito, il nome di "Tomba della Cristiana", per una decorazione in forma di croce sulla falsa porta orientale. Il mausoleo ha



Travel agency & Tour operator

forma di tumulo, ma si appoggia su una pianta quadrata, su cui è il corpo inferiore circolare, animato da sessanta semicolonne con capitello ionico. Il corpo superiore troncoconico ha un'altezza di circa 33 metri e termina con una piattaforma che doveva ospitare un gruppo statuario o una piramide. L'ingresso al settore ipogeo è sul lato orientale e conduce ad una serie numerosa di vani, dei quali quello centrale era la camera funeraria principale. Sempre sul lato orientale, sono stati anche ritrovati i resti di un altare, utilizzato per il culto. Dopo aver pranzato a base di Pesce, rientro ad ALGERI e visita della parte bassa della città completamente ricostruita dai Francesi durante il periodo colonialista che diedero vita a dei quartieri per l'amministrazione e la "bella vita" per i signori d'allora: le strade, diverse dal resto della città, ricordano gli ampi boulevard parigini, alberati e ariosi a creare eleganti promenade sul mare abbelliti da eleganti palazzi del XIX e XX secolo. Cuore della città bassa è l'elegante Piazza dei Martiri (Place des Martyr) grande piazza aperta fra il mare e la Casbah; quindi visita della bellissima Moschea di Ketchaoua del 1794 la cui particolare facciata si deve alle modifiche realizzate dai francesi quando trasformarono la moschea in Cattedrale (di Saint Philippe) e del suggestivo Palais du Rais (Bastion 23). Il Palais des Raïs è uno dei monumenti storici più importanti della città, riportato agli antichi splendori grazie ad un sapiente ed attento restauro che ha saputo valorizzare le eleganti linee della nobile dimora del Dey, (il dignitario ottomano Ramdah Pacha) che lo costruì nel XVI° secolo, al fine di rinforzare le strutture difensive della città. Rientro in hotel e Cena.

17 gennaio: ALGER - DJEMILA - COSTANTINA 400 km

Dopo la prima colazione, lasciamo la capitale per andare alla scoperta dell'entroterra algerino in direzione di **SETIF**, dove il paesaggio cambia gradualmente: dolci colline e le prime montagne si sostituiscono ai grandi quartieri residenziali della capitale. Setif (240 mila abitanti) importante città dell'Algeria orientale e del paese nel suo insieme, è considerata la capitale commerciale dell'Algeria stessa. Città moderna e vivace, posta a 1.100 metri di altitudine, faceva parte dell'Impero Fenicio prima, poi parte dell'antico regno berbero di Numidia fino a divenire capitale della Mauretania Sitifensis sotto il dominio dell'Impero Romano. Il suo glorioso passato è visibile oggi attraverso il ricco patrimonio esposto nel Museo Nazionale di Archeologia, tappa imperdibile dove si possono ammirare una vasta gamma di reperti che risalgono al periodo berbero, romano (quando la città si chiamava Setifis), bizantino e islamico. Quindi a DJEMILA straordinario sito romano, Unesco dal 1982, (km 40), una splendida città conosciuta con il suo antico nome Cuicul e oggi un luogo unico per l'architettura romana sapientemente adattata al monte di 900 mt su cui si arrampica tra il wadi Guergour e il wadi Betame, due torrenti di montagna. La città di Cuicul venne fondata su un piccolo centro berbero preesistente, creandone una colonia romana, sotto l'imperatore Nerva (96-98) secondo alcuni, o sotto Traiano (98-117) secondo altri. Il sito archeologico è molto ricco soprattutto perché contiene esempi di stili architettonici diversi e vanta tipologie di edifici differenti: costruzioni di tipo difensivo (resti delle mura cittadine e delle due porte alle estremità del cardine massimo) si alternano a strutture di pubblica utilità, come ad esempio un teatro, due Fori, templi, basiliche, archi, strade e domus, e ad edifici di vocazione commerciale (Macellum, botteghe). Il sito è stato anche segnato dall'avvento del cristianesimo sotto forma di diversi edifici di culto: una cattedrale, una chiesa e il suo battistero sono considerati tra i più grandi del periodo paleocristiano. Avventurarsi nel parco archeologico di Djemila che si estende ben 42 ettari è un'esperienza assolutamente imperdibile. Un piccolo Museo raccoglie i reperti ritrovati durante gli scavi; di particolare pregio sono i mosaici romani, tra cui quello chiamato "La leggenda di Dioniso" e diverse statue in marmo che attestano la ricchezza delle decorazioni che ornavano le domus di Djemila e il suo crescente prestigio. **Pranzo** e proseguimento del viaggio fino COSTANTINA (km 80). Sistemazione in Hotel nell'elegante [Protea by Marriott Hotel Constantine](#) 4 stelle. Cena in ristorante della città.

18 gennaio: COSTANTINA - TIMGAD 120 km

dopo colazione, dedicata alla visita di COSTANTINA, l'antica Cirta, capitale della Numidia dal 300 al 46 a.c e oggi importante città dell'Algeria, la terza per numero di abitanti contando all'incirca con il suo agglomerato un milione di abitanti. L'antica Cirta passata sotto la dominazione romana divenne un importante centro e fu l'imperatore Costantino I, nel 313 d.C., a dare alla città il nome attuale. I resti del suo glorioso passato sono oggi visibili nel Museo archeologico locale. Soprannominata anche 'la città dei ponti sospesi', è arrampicata su una montagna e circondata da gole impressionanti formate dal uadi Rhummel, attraversate da mastodontici ponti uno più bello dell'altro. Il centro storico conserva anche una Medina, brulicante e colorata, con diverse importanti abitazioni storiche come il Palazzo di Ahmed Bey, un gioiello dell'arte arabo-musulmana costruito nel 1826 dall'ultimo



Travel agency & Tour operator

governatore ottomano della città, Ahmed Bey, oggi sede del Museo nazionale delle Arti e delle espressioni popolari. L'architettura è in stile moresco locale e il palazzo comprende anche due padiglioni e due giardini: il giardino delle palme e un aranceto. **Pranzo.** Nel pomeriggio partenza per TIMGAD dove ci muoviamo in un paesaggio oramai quasi desertico, ma di gran fascino compreso tra l'Atlante Tell a nord e l'Atlante sahariano a sud in un'alternanza di pianure, altipiani e laghi (salati e non). Lungo il tragitto tappa a TIDDIS Km 20, antica cittadina fortificata immersa in un incantevole paesaggio che proteggeva, verso sud, Costantina e tutta la zona costiera dalle incursioni berbere. L'antica Tiddis, che deve il suo nome al sorprendente colore rosso del terreno della campagna circostante (tiddis in arabo significa proprio rosso), è insolita in quanto si trova adagiata su di un pendio piuttosto ripido (pertanto la propensione dei Romani per le vie diritte dovette cedere il passo alla praticità e il cardo si inerpicava serpeggiando sul fianco della collina). Le rovine sono piuttosto estese e le più importanti sono le cisterne e i canali dell'acqua anche se si conservano tratti delle mura, con una porta monumentale (la bellissima porta nord del Cardo), un Tempio di Mithra con il grande fallo a lato inciso, importanti impianti industriali per la produzione di ceramiche. Sistemazione in Hotel a Timgad presso Trajan Hotel 4 stelle e Cena

19 gennaio: TIMGAD - BISKRA 140 km

dopo la prima colazione in hotel, visita del sito con l'importante annesso Museo. L'antica città romana di Thamugadi (definita la Pompei d'Africa), un magnifico esempio di urbanistica romana fondata da Traiano nel 100 d.C. per accogliere i veterani della Legio III Augusta, i quali avrebbero così potuto controllare la frontiera con gli amazigh e il territorio della Numidia; insieme a Djemila rappresenta per la qualità dei loro siti e resti, i più consistenti e meglio conservati esempi di antichità romane in tutto il continente africano e per questo motivo iscritte nell'elenco dei patrimoni dell'Unesco già dal lontano nel 1982. A seguire proseguimento per BISKRA soprannominata la porta del Deserto per la sua posizione all'inizio del deserto del Sahara con tappa nello spettacolare CANYON di GHOUFI un incredibile colpo d'occhio sulla lunga e profonda gola scavata dallo oued Abiod, il «fiume bianco», attraverso i contrafforti meridionali del massiccio dell'Aurès, nel nord-est dell'Algeria. In fondo al canyon palme, antiche case di pietra, frutteti e giardini creano una grande oasi, verde e inattesa nella zona montuosa e già arida dell'Atlante di inizio sahariano. A seguire tappa alla Moschea Sidi Okba moschea storica dell'Algeria, fondata per la prima volta nel 686 per ospitare i resti di Uqba ibn Nafi, compagno del profeta Maometto e uno dei comandanti di spicco della conquista musulmana del Maghreb, rendendo la Moschea Mausoleo uno dei più antichi monumenti musulmani in Algeria. Quindi sistemazione presso Hôtel Maurice Laban 4 stelle di BISKRA.

20 gennaio: BISKRA - TIMGAD 150 km

dopo la prima colazione, rientro a TIMGAD attraverso un altro percorso attraversando la spettacolare GOLA di EL KANTARA descritta dalla gente del posto come la "Bocca del deserto": stretta in quanto larga solo 40 metri mentre le pareti possono raggiungere un'altezza di 120 m. La gola rappresenta una delle più importanti stazioni di carovane dell'Algeria orientale; gli antichi romani costruirono anche un ponte ad arco sul fiume nel fondo della gola, per consentire il passaggio agevole delle carovane e dei rifornimenti militari attraverso la città. Nel II secolo d.C. la città e il ponte erano sorvegliati dagli arcieri siriani che per primi hanno piantato il primo palmeto di datteri nella regione. Una moderna strada e una ferrovia seguono lo stesso percorso dell'antica strada romana. Ultima tappa prima dell'arrivo nell'Hotel Troyan di Timgad a LAMBAESIS (Tazoult), antica sede della leggendaria Legio III AUGUSTA, la principale unità dell'esercito romano in Africa, trasferita qui da Traiano a partire dal 100 fino alla conquista dei Vandali (era stata per lungo tempo posizionata prima ad Ammaedara in Tunisia). Dell'antico sito, in parte abbandonato, si possono ammirare l'Arco trionfale e il magnifico Pretorio. Meeting conclusivo in Hotel e a seguire cena in Hotel.

21 gennaio: ALGERIA / ITALIA

dopo la prima colazione in hotel, mattinata libera e pranzo libero. Ore 14 circa appuntamento in hotel per il trasferimento in aeroporto. Imbarco dei bagagli e partenza con volo da Algeri alle ore 17:50 arrivo a Roma ore 19:40, arrivo a Catania ore 23:10. All'arrivo ritiro dei bagagli e fine dei Servizi Riviera Iblea.

Quota di partecipazione: Partenza da Catania €. 2100,00 - supplemento singola € 250



Travel agency & Tour operator

La quota comprende: volo dall'Italia a/r - bagaglio da 20 kg da stiva - Servizio meet & assist presso l'aeroporto Algeri con guida parlante italiano - **Trasferimenti privati albergo/aeroporto e** per tutti gli spostamenti come da programma comprendenti spese carburante, pedaggi autostradali, vitto e alloggio autista - **Guida parlante italiano per tutto il Tour** comprendente anche spese trasferimento, vitto e alloggio; Sistemazione per 06 notti in camera doppia in hotel 4/5* con trattamento di pensione completa o simile (ristorante locale) - **Biglietti d'ingresso per i seguenti Monumenti:** Bastion 23 Algeri, Museo e area archeologica Tipasa, Museo e area archeologica di Djemila, Museo e area archeologica di Timgad, Museo Cirta e Palazzo di Ahmed Bey a Costantina, Museo archeologico di Setif, Moschea Sidi Okba

La quota non include: Visto d'ingresso in Algeria **CIRCA € 100/130** - voli interni - gli extra di carattere personale - assicurazione annullamento €130 - le mance per guida e autista pari a 70 per persona - bevande durante i pasti - gli escursioni extra e quanto non previsto ne la voce la quota comprende.